

MEDIOEVO LATINO

Bollettino bibliografico della cultura europea
da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)

fondato da Claudio Leonardi
con Rino Avesani, Ferruccio Bertini, Giuseppe Cremascoli,
Giovanni Orlandi e Giuseppe Scalia

XXXVIII

a cura di

AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI e LUCIA PINELLI

Comitato scientifico

Stefano Brufani, Paolo Chiesa, Edoardo D'Angelo,
Antonella Degl'Innocenti, Paolo Gatti, Francesco Santi e Francesco Stella

Coordinatore PRIN «Medioevo latino»

Vito Sivo



FIRENZE
SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO
2017

del ricorso alla giustizia da parte delle coppie e allo sviluppo di questo ambito del diritto in un'ampio spettro temporale. I saggi sono ordinati entro tre sezioni tematiche: «Justices et violences: le rapt et le modes illégaux de formation du couple», «Justices et normalisation du couple» e «Justices et stratégies du couple». Il volume è corredato dagli indici delle persone e dei luoghi (pp. 225-34) e dagli abstract in lingua francese e inglese. Si segnalano a parte i saggi di S. Joye, M. Greilsammer, C. Avignon e M. Charageat / *Médiévales* 67 (2014) 205-7 Emmanuelle Santinelli [12722]

Courtly Arts and the Art of Courtliness. Selected Papers from the Eleventh Triennial Congress of the International Courtly Literature Society, University of Wisconsin-Madison, 29 July-4 August 2004 cur. Keith Busby - Christopher Kleinhenz, Cambridge, D.S. Brewer 2006 pp. XIV-788 tavv. [cfr. MEL XXX 12753] / MA 120 (2014) 250-1 Catherine Croizy-Naquet [12723]

Courts and Courtly Cultures in Early Modern Italy and Europe. Models and Languages cur. Simone Albonico - Serena Romano, Roma, Viella 2016 pp. 503 (I libri di Viella. Arte. Etudes lausannoises d'histoire de l'art 20. Studi lombardi 8) [12724]

Craft Treatises and Handbooks. The Dissemination of Technical Knowledge in the Middle Ages cur. Ricardo Córdoba de la Llave, Turnhout, Brepols 2013 pp. 326 (De diversis artibus 91). La miscellanea raccoglie gli atti del convegno tenutosi a Cordoba nel 2005 dedicato al ruolo della scrittura nella trasmissione e conservazione del sapere tecnico e tecnologico nel medioevo, con particolare riferimento alle miniature (pigmenti, inchiostri, ricette e tecniche dei colori). L'indagine riguarda anche l'eredità antica del sapere tecnico, la proporzione del sapere trascritto rispetto all'esperienza tramandata oralmente, la destinazione e le modalità d'uso degli scritti tecnici, redatti sia in latino sia in volgare. Si segnalano a parte i saggi di M. Clarke (2), D. Oltrogge, S. Kroustallis, A. Wallert, N. Sancho Cubino - M. San Andrés Moya, E. López Zamora - C. Dalmau Moliner, S. Bucklow, A. Stijnman, N. Thomas, A. Margerum e M. Lautenschlager / *Scriptorium* 69 (2015) 25* Sergio Boffa [12725]

Craftsmen and Guilds in the Medieval and Early Modern Periods cur. Eva Jullien - Michel Pauly, Stuttgart, F. Steiner 2016 pp. 316 (Vierteljahrschrift für Sozial- und Wirtschaftsgeschichte. Beiheft 235) [12726]

* *Crisis in the Later Middle Ages. Beyond the Postan-Duby Paradigm* cur. John Drendel, Turnhout, Brepols 2015 pp. XII-363 (The Medieval Countryside 13). Il volume raccoglie gli atti del primo convegno di una serie di nove incontri sulla crisi del Trecento. L'obiettivo dei tredici studi qui presentati è quello di rileggere taluni aspetti delle crisi tardo medievali tentando di superare il modello economico di Postan, reso ancora più celebre dall'opera di Duby. L'area di interesse sulla quale si concentrano gli autori è la Gran Bretagna e il continente. Nel contempo si intende porre in dialogo gli sviluppi dell'economia rurale con l'evoluzione dei centri urbani e, più in generale, con il contesto sociale secondo l'accezione più ampia, offrendo così una ricostruzione il meno possibile parziale e autonoma rispetto ai grandi modelli interpretativi. Recensione di Chris Daniel Briggs in «The Medieval Review» (2016) 16.06.05. Si segnalano a parte i saggi di R.H. Britnell, C. Dyer, J.L. Langdon, P.R. Schofield, A. Reiber DeWindt, J.H. Munro, E. Thoen - T. Soens, T. Pécout, M. Bourin, Ph. Bernardi, F. Michaud, F. Verdon e C.H. Berman. (A.Sp.) [12727]

Croit-on comme on veut? Histoire d'une controverse cur. Laurent Jaffro, Paris, Vrin 2013 pp. 248 (Analyse et philosophie) / *Annales* 70 (2015) 713-24 Aurélien Robert [12728]

Crusader Landscapes in the Medieval Levant. The Archaeology and History of the Latin East cur. Micaela Sinibaldi - Kevin James Lewis - Balázs Major - Jennifer A. Thompson, Cardiff, University of Wales Press 2016 pp. 544 [12729]

Crusading and Chronicle Writing on the Medieval Baltic Frontier. A Companion to the Chronicle of Henry of Livonia cur. Marek Tamm - Linda Kaljundi - Carsten Selch Jensen, Farnham-Burlington, VT, Ashgate 2011 pp. XXXVII-484 tavv. carte [cfr. MEL XXXVII 12338] / *Mediaevistik* 27 (2014) 351-6 William Sayers [12730]

Crusading and Pilgrimage in the Norman World cur. Kathryn Hurlock - Paul Oldfield, Woodbridge, The Boydell Press 2015 pp. XIII-234 [cfr. MEL XXXVII 12339] / TMR (2016) 16.07.06 Andrew D. Buck [12731]

* *Crusading on the Edge. Ideas and Practice of Crusading in Iberia and the Baltic Region, 1100-1500* cur. Torben Kjerregaard Nielsen - Iben Fonnesberg-Schmidt, Turnhout, Brepols 2016 pp. XV-409 (Outremer. Studies in the Crusades and the Latin East 4). Raccolta di studi sul tema delle crociate nelle aree periferiche del mondo latino, in particolare nella Penisola Iberica e nell'area del Baltico, tra XII e XIV secolo. È divisa in quattro sezioni: la prima parte riunisce i saggi sulla storiografia contemporanea; la seconda gli studi sul ruolo del papato nella promozione delle guerre di religione in Spagna e nel Baltico; la terza sull'applicazione dell'ideologia e della retorica delle crociate alle guerre contro gli infedeli nelle aree sopra menzionate e la quarta sugli scambi culturali, soprattutto di tipo artistico, nelle medesime aree liminali tra cristiani e musulmani o pagani. Si segnalano a parte i saggi di B. Bombi, J.D. Dodds, L. Adão da Fonseca, A.J. Forey, L.B. García-Guijarro Ramos, D. von Güttner Sporzynski, K.V. Jensen, K. Markus, A.V. Murray, N.L. Paul, J. Riley-Smith, M. Rojas Gabriel, A. Selart, D.J. Smith e M. Tamm. (M.Gia.) [12732]

Crux interpretum. Ein kritischer Rückblick auf das Werk von Eduard Schwartz cur. Uta Heil - Annette von Stockhausen, Berlin-Boston, MA, W. de Gruyter 2015 pp. XI-203 tav. 1 (Texte und Untersuchungen zur Geschichte der altchristlichen Literatur 176). Gesondert angezeigt werden die Beiträge von C. Markschies, M. Hose und H. Brandt / *Gnomon* 88 (2016) 4 [Bibl. Beilage] [12733]

* *Cultura e filologia di Angelo Poliziano. Traduzioni e commenti. Atti del Convegno di studi (Firenze, 27-29 novembre 2014)* cur. Paolo Viti, Firenze, L.S. Olschki 2016 pp. VIII-272 (Edizione nazionale delle opere di Angelo Poliziano. Strumenti 6). Il volume raccoglie 14 interventi, di cui si dà conto a parte, tenuti al convegno del 2014, finalizzato alla verifica dei lavori promossi, e tuttora in corso, dall'Edizione Nazionale delle opere di Angelo Poliziano. Si apre con la premessa del curatore (pp. V-VIII); è suddiviso in due sezioni - alla prima, «Poliziano traduttore», attendono i saggi di A. Calciolari, C. Bevegni, S. Fiaschi, D. Speranzi, S. Dall'Oco; alla seconda, «Poliziano commentatore», quelli di R. Ricciardi, S. Grazzini, C. Paolino, G. Zollino, M. Marchiaro, L. Ruggio, I.G. Rao, P. Viti, A. Guida -; ed è corredato dell'indice delle fonti manoscritte (pp. 253-5) e dall'indice dei nomi di persona e di luogo (pp. 257-70) a cura di L. Ruggio. (E.Gu.) [12734]

* *Cultural Brokers at Mediterranean Courts in the Middle Ages* cur. Marc von der Höh - Nikolas Jaspert - Jenny Rahel Oesterle, Paderborn, Schöningh-W. Fink 2013 pp. 282 (Mittelmeerstudien 1) [cfr. MEL XXXVII 12342] / RH 317 (2015) 674-6 Benoît Grévin / *MEnc* 22 (2016) 463-5 Yanay Israeli [12735]

Cultural Encounters during the Crusades cur. Kurt Villads Jensen - Kirsi Salonen - Helle Vogt, Odense, University Press of Southern Denmark 2013 pp. 329 (University of Southern Denmark. Studies in History and Social Sciences 445). Il volume è corredato dall'indice dei nomi e dei luoghi (pp. 313-22). Si segnalano a parte i saggi di P.E. Chevelden, R. Irwin, K.V. Jensen, H.J. Nicholson, S. Kangas, B. Nilsson, J.M. Jensen, T.K. Nielsen, H. Vogt, P.W. Edbury, A. Stewart, K. Salonen e A. Jotischky / *JEH* 65 (2014) 891-3 Nicholas Coureas / *Al-Masaq* 27 (2015) 93-5 James Doherty / *Francia-online* (2016-2) Wolfram Drews [12736]

Culture and Literature in Latin Late Antiquity. Continuities and Discontinuities cur. Paola Francesca Moretti - Roberta Ricci - Chiara Torre, Turnhout, Brepols 2015 pp. 400 (Studi e testi tardoantichi 13) [12737]

Cultures temporaires et féodalité: les rotations culturelles et l'appropriation du sol dans l'Europe médiévale et moderne. Actes des Journées Internationales d'Histoire de l'Abbaye de Flaran, 12 et 13 octobre 2012 cur. Roland Viader - Christine Rendu, Toulouse, Presses Universitaires du Mirail 2014 pp. 282 (Flaran 34). Si segnalano a parte i saggi di R. Viader, J.-P. Devroey, S. Carocci, J.J. Larrea Conde, N. Schroeder e A. Antoine / *Annales* 70 (2015) 990-1 Aline Durand [12738]

Angelus Politianus

Otto Schönberger - Eva Schönberger (trad.) Angelo Poliziano *Vorworte und Vorlesungen* Würzburg, Königshausen & Neumann 2011 pp. 149. Traduzione di due scritti prefatori (alle versioni del *Manuale* di Epitteto e del *Carmide* platonico) e di sette prolusioni universitarie (*Lamia*, *Panepistemon*, *Oratio in expositione Homeri*, *Oratio super F. Quintiliano et Statii Sylvis*, le *praelectiones In Svetonium*, *In Persium* e *De dialectica*) / MG 12 (2012) 378 Luigi Silvano [364]

* Giorgia Zollino (ed.) Angelo Poliziano *Praelectiones* II Firenze, L.S. Olschki 2016 pp. XXXIV-211 (Edizione nazionale delle opere di Angelo Poliziano. Testi 9, 2). Dopo una breve introduzione generale che contestualizza l'attività accademica di Angelo Poliziano, il volume presenta l'edizione di quattro *Praelectiones* di Angelo Poliziano: l'*Oratio super Fabio Quintiliano et Statii «Sylvis»*, la *Praelectio in Persium*, l'*Oratio in expositione Homeri* (con in appendice la *Praelectio in enarratione Odysseae*), e infine la *Praefatio in Svetonii expositione*. Ciascuna opera è preceduta da una specifica introduzione che contestualizza il corso per il quale il testo in questione fu pensato e analizza le caratteristiche del testo stesso. Il corso su Quintiliano e Stazio si svolse nell'anno accademico 1480-1481, il primo che vide il Poliziano come professore dello Studio; il corso su Persio va collocato tra il 1482 e il 1485; la lettura di Omero si tenne invece probabilmente nel 1485-1486 (più difficile datare l'occasione della *Praelectio in enarratione Odysseae*); forse al 1490 risale infine l'introduzione a Svetonio. Della sola *Praelectio in enarratione Odysseae* esiste un testimone manoscritto, il codice Paris, BNF, gr. 3069 (ff. 52r-53r), autografo, su cui è condotta questa (così come lo erano state le precedenti) edizione. Base dell'edizione delle altre *praelectiones* è la stampa aldina postuma degli *Opera omnia* del Poliziano (1498), curata da Pietro Crinito e Alessandro Sarti; il testo ivi tradito è stato collazionato con quello trasmesso da altre stampe di primo Cinquecento (elenco alle pp. XXXIII-XXXIV). Due apparati, uno delle varianti della tradizione e uno delle fonti, accompagnano ciascuno dei testi. (R.Mo.) [365]

* Francesco Bausi *Due schede su Poliziano professore in Nel cantiere degli umanisti* [cfr. Studi in onore: M. Regoliosi] 91-111. Come dichiarato nel titolo, il saggio è suddiviso in due brevi schede dedicate ad aspetti diversi dell'attività accademica del Poliziano. La prima porta nuova luce sulla data di composizione dell'elegia *In principio studii de vita Ovidii* e del relativo corso su Ovidio, collocati nell'ottobre del 1481 sulla base di riferimenti contenuti in una lettera di Michele Verino a Piero di Lorenzo de' Medici (conservata nel ms. Firenze, Laurenziana, Pl. 90 sup. 28, ff. 45v-46r), che consente di recuperare elementi importanti sulle prolusioni poliziane, quali la predilezione per la forma in versi e la partecipazione a questi eventi, di dotti e cittadini, oltre alla componente studentesca. La seconda si sofferma invece su alcune lettere di Ugolino Verino, e in particolare su una (ms. Firenze, Riccardiana, 915, f. 171r), indirizzata a un anonimo destinatario, datata dall'A. al 1490-1491; in essa sono elencati quattro docenti allora attivi presso lo Studium fiorentino: l'Ambrogini (di cui si sottolineano dottrina, competenza greca, ma anche le difficoltà dei corsi che teneva), Demetrio Calcondila, Aurelio Lippo Brandolini e l'ormai vecchio Cristoforo Landino, cui vengono riconosciute straordinarie capacità didattiche. Dall'epistolario veriniano sono tratte anche spigolature relative a Bartolomeo Fonzo. (S.F.) [366]

Alessandro Daneloni *Un Galeno studiato da Angelo Poliziano* SMU 8-9 (2010-11) 167-80 tavv. 2 [cfr. MEL XXXVI 298] / BSL 45 (2015) 854-60 Anita Di Stefano [367]

Amos Edelheit *Poliziano and Philosophy. The Birth of the Modern Notion of the Humanities?* Traditio 70 (2015) 369-405. L'A. presenta una puntuale trattazione delle principali argomentazioni affrontate da Poliziano sulla logica e sulla dialettica nelle lezioni inaugurali dei corsi da lui tenuti a Firenze dal 1490 al 1494 (*Panepistemon*, *Praelectio de dialectica* e *Lamia*, ove l'A. riconosce al Poliziano il ruolo di precursore del moderno concetto di «scienze umane»). Nella discussione oltre a descrivere le categorie nelle quali Poliziano divide la filosofia, le connessioni che questi stabilisce tra arti liberali e filosofia e il processo che lo portò a

sancire la divisione tra scienze naturali e umane, l'A. mostra i suoi debiti nei confronti non solo dell'*Ethica Nicomachea*, della *Metaphysica* e degli *Analytica priora* di Aristotele ma, tra gli altri, anche del *De nuptiis* di Marziano Capella, delle *Enneadi* di Plotino e dell'*Apologia* di Platone. Alcune considerazioni anche sulla sua traduzione del *Carmide* di Platone e dell'*Enchiridion* di Epitteto. [368]

* Erika Gielen *Remember Joseph Rhakendytès. Authorship and Authority in the «Synopsis» of Joseph the Philosopher in On Good Authority* [cfr. Miscellanea] 181-96. L'A. informa che Angelo Poliziano notò per primo le somiglianze tra lo storico bizantino Giorgio Pachimere e Giuseppe Racendita, detto Giuseppe Filosofo (di qualche decina d'anni più giovane), soprattutto nella *Synopsis* scritta da quest'ultimo. I manoscritti in cui sono contenuti questi appunti sono Firenze, Laurenziana, Pl. 86.22 e Pl. 58.20. (G.Pig.) [369]

Augusto Guida - Vinko Hinz *Luciano e Poliziano. Un codice degli «Amores» postillato* Ament 1 (2012) 105-20 tavv. [cfr. MEL XXXV 304] / Scriptorium 69 (2015) 51* Giovanna Murano [370]

Cecilia Mussini *Il punto su Pier Matteo Uberti* SMU 8-9 (2010-11) 459-71 tavv. 15 [cfr. MEL XXXVI 299] / BSL 45 (2015) 854-60 Anita Di Stefano [371]

* Ida Giovanna Rao *Preliminari per uno studio dei commentari alle «Pandette»* in *Cultura e filologia* [cfr. Miscellanea] 221-35. Il saggio è suddiviso in tre paragrafi; nel primo, intitolato «Prodromi» (pp. 221-4), si rammenta lo studio diretto del venerando codice delle *Pandette* concesso da Lorenzo de' Medici a Poliziano, e la descrizione che questi ne fece nella prima centuria dei *Miscellanea*; nel secondo, dedicato a «Le collazioni alle *Pandette»* (pp. 224-30), si ricostruisce la storia delle collazioni eseguite da Poliziano sugli incunaboli della vulgata giustiniana (Firenze, Laurenziana, Pl. 91 inf. 15-17), e del loro ingresso in Laurenziana, traendo spunto dal *Ragionamento storico sopra le collazioni delle fiorentine «Pandette»* di Angelo Maria Bandini, stampato a Livorno nel 1762; infine, il terzo, «Verso i commentari alle *Pandette»* (pp. 230-5), riguarda gli studi sulle *Pandette* cui Poliziano attendeva - testimoniati, ad esempio, dalle epp. V,9; VII,32 e 35; X,4; XI,25; da alcuni capitoli dei secondi *Miscellanea*; da alcuni appunti compresi in due zibaldoni assemblati da Pietro Crinito (mss. München, BSB, Clm 755 e 807) -, e che furono interrotti dalla morte del filologo. (E.Gu.) [372]

* Roberto Ricciardi *Angelo Poliziano e il testo di Properzio* in *Cultura e filologia* [cfr. Miscellanea] 113-51. Il saggio è incentrato sulle collazioni operate da Poliziano su un incunabolo di sua proprietà, l'esemplare Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, Inc. 50.F.37 della *princeps* di Catullo, Tibullo, Propertio e Stazio stampata a Venezia nel 1472 da Vindelino da Spira. In particolare, si raffrontano le correzioni e le lezioni inserite dall'umanista a margine del testo di Propertio (I, 1 vv. 3, 13, 22, 24, 28, 34, 36; I, 2, vv. 10, 11-12, 18, 29; I, 3, v. 30; I, 5, vv. 4, 9; I, 6, vv. 3, 4; I, 8, vv. 7, 14, 15, 19; I, 9, vv. 4, 28, 32; I, 10, vv. 11, 15; I, 11, vv. 11, 12, 15, 20, 30; I, 12, v. 9; I, 13, v. 8; I, 14, v. 24; I, 15, vv. 5, 33; I, 16, vv. 24, 38; I, 17, v. 11; I, 18, v. 19; I, 19, vv. 11, 13; I, 20, vv. 23, 52; II, 1, vv. 5, 17, 47, 65, 73; II, 2, v. 13; II, 3, vv. 10, 11, 22, 24, 33, 42, 45; II, 4, vv. 8, 9, 19; II, 16, vv. 20, 41; II, 7, vv. 7, 8, 10; II, 8, vv. 15, 21, 31; II, 9, v. 2; II, 10, vv. 9, 11; II, 12, v. 18; II, 13, v. 25; II, 18, v. 24; II, 24, v. 25; II, 32, v. 38; III, 7, v. 49; III, 14, v. 8; III, 22, v. 1; IV, 5, v. 6; IV, 7, v. 85), utilizzando la fedele trascrizione fatta dal gesuita Vito Maria Giovanazzi (1727-1805), che, a sua volta, si servì di una copia dei poeti elegiaci edita a Venezia da Giovanni Griffio nel 1553 (esemplare conservato a Berlino, BS, Bibl. Diez. oct. 2482). (E.Gu.) [373]

* Marielisa Rossi *Catulliana in Nel cantiere degli umanisti* [cfr. Studi in onore: M. Regoliosi] 1083-97. L'A. ricostruisce le vicende sette-ottocentesche di due incunaboli dell'edizione veneziana di Catullo (1472) postillati da Poliziano: il primo, ben noto, è l'esemplare Roma, Corsiniana, 50 F 37; il secondo, tuttora perduto, faceva originariamente parte della Laurenziana (dove aveva segnatura Plut. 33.10), ma rientrò nel novero di quelle edizioni rare e preziose che per volontà di Pietro Leopoldo nel 1783 passarono alla Magliabechiana e venne descritto dal Fossi; già

nel 1850 esso risultava assente dalla nuova sede di trasferimento. L'A. mette in rilievo la mancata conoscenza di questi due esemplari da parte di L. Santoro (*Il Poliziano in una lettera inedita di Lorenzo Mehus in Il Poliziano Latino. Atti del Seminario di Lecce, 28 Aprile 1994* Lecce 1996 pp. 151-61; cfr. MEL XX 284), che segnalava solo il Firenze, Riccardiana, Edizioni rare 372 (Reggio Emilia 1481), con note di possesso di Poliziano e annotazioni di Francesco Pucci. I legami con Pucci consentono all'A. di segnalare un nuovo incunabolo da lui postillato, contenente anche marginalia di Pier Vettori: si tratta di un esemplare dell'edizione vicentina di Catullo del 1481, attuale incunabolo 2 Inc.c.a. 1043 della BSB di Monaco. Al termine del saggio sono ricordate le edizioni con postille del Pucci finora note. Si rileva che nell'articolo non si fa riferimento alla sintesi di Daneloni relativa a Poliziano in *Autografi dei letterati italiani. Il Quattrocento* Roma 2013. (S.F.) [374]

* Luca Ruggio *Poliziano e Terenzio* in **Cultura e filologia** [cfr. *Miscellanea*] 205-19. Si ripercorrono gli interventi di Poliziano inerenti Terenzio - ad esempio, il commento all'*Andria*, l'analisi del codice bembino (Vat. lat. 3226), la facezia 182 dei *Detti piacevoli* -, valutati dall'A. come «un percorso progressivo articolato verso la definizione di un concetto di teatro che, staccandosi in maniera netta dalle numerose pratiche spettacolari diffuse nell'Italia del secolo XV - dalle sacre rappresentazioni fino alla stessa commedia umanistica -, intendeva recuperare, nelle forme letterarie e nelle funzioni civili e morali, i modelli del teatro classico» (p. 219). (E.Gu.) [375]

* David Speranzi *Poliziano, i codici di Filelfo, la Medicea privata. Tre schede* in **Cultura e filologia** [cfr. *Miscellanea*] 51-68. Nel saggio si indagano i percorsi quattrocenteschi di manoscritti laurenziani alcuni dei quali confluiti nella libreria medicea dalle raccolte personali di Poliziano e Filelfo. In particolare, si rammentano i codici Firenze, Laurenziana, Pl. 69.1 (Plutarco), 28.37 (Arato), 60.14 (Aristotele), 28.18 (commenti all'*Almagesto* Tolomeo), 32.46 (Teocrito), 56.4 (Plutarco), 10.20 (Filone Alessandrino), 32.16 (miscellanea di poeti esametrici), 69.9 (Polibio), 59.22 (Dione Crisostomo), 85.21 (commento di Simplicio al *De anima* aristotelico), 49.9 (Cicerone *Epistolae ad familiares*). (E.Gu.) [376]

Vide etiam nn. 521, 522, 631, 3316, 4106, 4761, 11790, 12431, 12443, 12734

Amatoriae narrationes [opus Plutarchi; translatio ex graeco]. Claudio Bevegni *Le lettere dedicatorie di Angelo Poliziano e Teodoro Gaza per due traduzioni «principes» di Plutarco in Pio II nell'epistolografia* [cfr. *Miscellanea*] 275-84. [377]

* Claudio Bevegni *Poliziano, Plutarco e le «Amatoriae narrationes»* in **Cultura e filologia** [cfr. *Miscellanea*] 21-32. Si presenta lo scritto plutarco nella traduzione poliziana e se ne analizza una campionatura di passi al fine di esemplare le maggiori caratteristiche della versione. Si riferisce, in particolare, sull'epistola di dedica, rivolta da Poliziano a Pandolfo Collenuccio il 5 agosto 1479; quanto alle caratteristiche e al valore del testo, si evidenziano alcuni luoghi che presentano addizioni, amplificazioni, libertà traduttive, arricchimenti/potenziamenti semantici finalizzati alla precisazione di un concetto; *variationes* e difficoltà traduttive. (E.Gu.) [378]

Charmides [opus Platonis; translatio ex graeco, imperfecta] v. nn. 364, 368

* **Commentarium in Georgica Vergilii**. Carmen Paolino *Le «recollectae» del corso di Poliziano sulle «Georgiche»* in **Cultura e filologia** [cfr. *Miscellanea*] 177-86. In apertura, l'A. evidenzia il costante interesse di Poliziano per l'opera di Virgilio, provato dalle note autografe apposte al testo delle *Georgiche* nell'incunabolo Paris, BNF, Rés. g.YC.236 (*Opera omnia virgiliana* impressa a Roma da Bussi nel 1471), di cui forse si servì l'umanista per le lezioni sulle *Georgiche* tenute presso lo Studio fiorentino nell'anno accademico 1483-1484. Di quel corso si conservano, com'è noto, la prolusione *Rusticorum* e alcune annotazioni poliziane (nel ms. München, BSB, Clm 754), ma anche gli appunti dello studente Michele da Cafaggio, tramandate dal codice Ravenna, Classense, 237, ff. 3r-22r: all'analisi del codice e delle *recollectae* è dedicato il saggio. (E.Gu.) [379]

* **Commentarium in Iuvenalem**. Stefano Grazzini *Osservazioni sulla «lectura Iuvenalis» di Poliziano* in **Cultura e filologia** [cfr. *Miscellanea*] 153-76. Il saggio analizza le *recollectae* della *lectura Iuvenalis* condotta da Poliziano presso lo Studio fiorentino durante l'anno accademico 1485-1486, vergate da Bartolomeo da Galeata (Ravenna, Classense, 237) e Bartolomeo della Fonte (Firenze, Riccardiana, 153), con riferimenti, ad esempio, alla ricostruzione della vicenda esegetica del termine *miscellanea*, e alle interpretazioni che di alcuni *loci* di Giovenale dettero Giorgio Merula, Domizio Calderini, Giorgio Valla. (E.Gu.) [380]

Commentarium in Persii saturas; Praelectio in Persium v. nn. 364, 365

Commentarium in Terentii Andriam v. n. 375

De coniuratione Pactiana commentarium. Marta Celati *L'«editio princeps» fiorentina del «Coniurationis commentarium» di Angelo Poliziano e il tipografo Niccolò Tedesco: nuove acquisizioni* AMent 2 (2013) 169-88 [cfr. MEL XXXVI 304]. Dell'attività di Niccolò Tedesco come copista il rec. ricorda i due manoscritti di Tolomeo appartenuti a Lorenzo il Magnifico (uno forse identificabile con il ms. Firenze, Laurenziana, Pl. 30.3). L'A. analizza i quattro esemplari del *Coniurationis commentarium* di Poliziano pubblicati per i tipi di Niccolò Tedesco nel periodo di attività fiorentina (1474-1486), soffermandosi in particolare sulle correzioni sia tipografiche sia manuali / Scriptorium 69 (2015) 21* Giovanna Murano [381]

Elegiae v. nn. 366, 3104, 5450

* **Enchiridion [opus Epicteti; translatio ex graeco]**. Alberto Calciolari *La traduzione dell'«Enchiridion» di Epitteto: trasmissione e problemi testuali* in **Cultura e filologia** [cfr. *Miscellanea*] 3-20. Il saggio, come dal titolo, è incentrato su tradizione e problemi testuali della versione latina dell'*Enchiridion* di Epitteto approntata da Poliziano nella tarda primavera del 1479. Sono analizzati, in particolare, il ms. Firenze, Riccardiana, 766, l'edizione principe, stampata a Bologna da Benedetto Faelli, per la quale Filippo Beroaldo il Vecchio si avvale proprio del citato codice; la seconda edizione, curata invece da Alessandro Sarti e confluita negli *Opera omnia* aldini di Poliziano, editi nel 1498. Segue la rassegna della fortuna a stampa del testo, con riferimento all'incunabolo fiorentino del 1499, alle numerose impressioni del XVI secolo, fino all'edizione di Schweighäuser, uscita a Lipsia nel 1800. Infine, si riferisce sui *mendosissima exemplaria* utilizzati dall'umanista per la traduzione, individuabili nei mss. Vat. gr. 327 e Dresden, Landesbibl., Da 55, oppure in testimoni da questi dipendenti. (E.Gu.) [382]

Vide etiam nn. 364, 368

Epigrammata Latina. Didier Pralon *De trois épigrammes d'Ange Politien (V, XII, XIII) in L'humanisme italien* [cfr. *Miscellanea*] 127-36. [383]

Epistola ad Marcellinum [opus Athanasii; translatio ex graeco]. Maria Accame (ed.) *Poliziano traduttore di Atanasio. L'«Epistola ad Marcellinum»* Tivoli (Roma), TORED 2012 pp. 184 tavv. (Ricerche di filologia, letteratura e storia 14). Con lo studio di D. Speranzi *I testimoni greci utilizzati da Poliziano. Schede descrittive*. Edizione dell'opuscolo dedicato all'illustrazione dei Salmi preceduta da un'introduzione sull'attività del Poliziano come traduttore. Alle pp. 53-62 si discute del testo greco alla base della traduzione latina che rispecchia quello restituito dai codici Firenze, Laurenziana, Pl. 6, 3 e San Marco 695. Il volume è corredato da indici dei mss. e dei nomi / MG 12 (2012) 361 Luigi Silvano [384]

Epistolae. Anna Maranini *Corrispondenze litigiose nella «Repubblica delle lettere»: Poliziano, Merula e le scoperte di Bobbio in Pio II nell'epistolografia* [cfr. *Miscellanea*] 237-54. [385]

Vide etiam nn. 372, 394, 1551, 2432, 4743, 4763, 11299

* **Expositio Plinii [fragmentum]**. Michaelangiola Marchiaro *L'«expositio Plinii» nel codice monacense Clm 754: nota paleografica e codicologica* in **Cultura e filologia** [cfr. *Miscellanea*] 197-204. L'A. approfondisce la figura di Pietro Crinito, già trattata in *La biblioteca di Pietro Crinito. Manoscritti e libri a stampa della raccolta libraria di un umanista fiorentino* Porto 2013 (cfr. MEL XXXVII 3387), nei suoi rapporti col maestro Poliziano. In

particolare è analizzata l'ultima unità codicologica del ms. München, BSB, Clm 754 (ff. 285-294), «reliquo insigne» di una *recollected* di mano di uno studente che seguì le lezioni del Poliziano sul testo della *Naturalis historia* di Plinio (V. Fera *Un laboratorio filologico di fine Quattrocento: la «Naturalis historia» in Formative Renaissance Stages of Classical Traditions: Latin Texts from Antiquity to the Renaissance. Proceedings of a Conference Held at Erice (16-22 October 1993)* Spoleto 1995 pp. 440-2; cfr. MEL XXI 4857). (E.Gu.) [386]

Vide etiam n. 394

* *Historiarum libri octo [opus Herodiani; translatio ex graeco]*. Sondra Dall'Oco *Sulla tradizione a stampa di Erodiano (secoli XV-XVII) in Cultura e filologia* [cfr. Miscellanea] 69-109. Il saggio, incentrato sulla tradizione a stampa della versione latina dell'*Historia de imperio post Marcum* di Erodiano approntata da Poliziano, si apre, opportunamente, con qualche accenno alla tradizione manoscritta, con riferimento ai mss. Roma, BNC, Vitt. Eman. 2005, codice di dedica a Innocenzo VII; Firenze, Laurenziana, Rinuccini 20 e Pl. 67.3; London, BL, Add. 23773. Segue la storia dei tre incunabili impressi, uno a Roma e due a Bologna, nel 1493; l'inclusione del testo negli *Opera omnia* poliziani del 1498; la menzione delle numerose impressioni dei secoli XVI-XVII. In appendice si fornisce il censimento di 53 edizioni a stampa comprese fra la *princeps* romana del 1493 e l'edizione stampata a Edimburgo nel 1724. (E.Gu.) [387]

In Statii Sylvas tumultuaria commentatio v. nn. 394, 4767

Lamia. Praelectio in Priora Aristotelis analytica v. nn. 364, 368

Miscellanea. Eric MacPhail (ed. trad. comm.) *Angelo Poliziano's Preface to the «Miscellaneorum Centuria Prima»: An Edition with Commentary and Translation* EStudies 35 (2015) 61-87. Der A. bietet eine Neuedition mit englischer Übersetzung sowie Kommentar zu Angelo Polizianos Vorwort seiner *Miscellaneorum centuria prima* mit dem Ziel, Polizianos Einfluss auf Erasmus' *Collectanea adagiorum* und *Adagiorum chiliades* sichtbar zu machen. [388]

Gianna D'Alessio «Misc.» II 10. «Aetia» SMU 8-9 (2010-11) 249-72 tav. 1 [cfr. MEL XXXVI 306] / BSL 45 (2015) 854-60 Anita Di Stefano [389]

* Silvia Fiaschi *Traduzioni dal greco nei «Miscellanea»: percorsi di riflessione in Cultura e filologia* [cfr. Miscellanea] 33-50. Il saggio è incentrato sugli *excursus* versori compresi da Poliziano nei *Miscellanea*, *excursus* che «s' inseriscono dunque nel più vasto ed articolato sistema della citazione degli autori antichi, che costituisce la struttura portante dell'opera» (p. 45). Fra gli altri, sono analizzati, ad esempio, *Misc.* I, 2 (a proposito di Catullo 98, 3-4 *carpatinae*), 11 (sulla discussione di Claudiano, *De raptu Proserpinae* 2, 122-3), 14 (sull' esegesi dell'*hapax* ovidiano *naulia*), 17 (sull' emendamento a Sen., *Hercules furens*, 83), 58 (su Zosimo, *Historia neta* 2, 6); *Misc.* II, 46 (sull' aggettivo *tumultuarius*). (E.Gu.) [390]

* Augusto Guida *Poliziano e Leopardi: un incontro non riconosciuto in Cultura e filologia* [cfr. Miscellanea] 241-50. Si rende conto del «fiuto filologico del ventiquattrenne Leopardi» (p. 242), e del suo inconsapevole incontro con Poliziano, attraverso lo studio che egli fece di alcuni perduti fogli barberiniani, latori di *excerpta* latini e greci, fra i quali quelli *ex Libanii oratione in rosam*, oggetto del presente studio (primi *Miscellanea* IX). (E.Gu.) [391]

Giovanni Vassallo «Misc.» II 47. «Cresphontes» SMU 8-9 (2010-11) 273-80 tav. 1 [cfr. MEL XXXVI 308] / BSL 45 (2015) 854-60 Anita Di Stefano [392]

* Paolo Viti *Due schede su Angelo Poliziano e il «Digesto» in Cultura e filologia* [cfr. Miscellanea] 237-40. Si analizzano, in due paragrafi, due capitoli della prima centuria dei *Miscellanea*. Nel primo (pp. 237-9) si affronta il capitolo 78, in cui Poliziano individuò un errore nel testo di *Digesto* I, 16, 12; nel secondo paragrafo (pp. 239-40), invece, il capitolo 92 riguardante l'interpretazione di *causarius*. (E.Gu.) [393]

* Paolo Viti *Poliziano e Plinio. Il cap. 61 della I centuria dei «Miscellanea» in La «Naturalis historia»* [cfr. Miscellanea] 153-69 [cfr. MEL XXXVI 309]. L'A. si sofferma anzitutto su un articolato regesto della presenza della *Naturalis historia* di Plinio il Vecchio nella vicenda filologica e letteraria di Angelo Poliziano, che dimostra un vivo interesse per l'autore antico, emblematicamente testimoniato già da due sottoscrizioni (del 1480 e del 1490) in una copia poliziana dell'edizione di Plinio pubblicata a Roma nel 1473 (Oxford, Bodl. Libr., Auct. Q.I.2). Nella seconda delle due sottoscrizioni si fa per altro riferimento a un corso privato sulla *Naturalis historia* tenuto per sette mesi dal Poliziano, menzionando anche alcuni dei codici da lui utilizzati (gli attuali Firenze, Laurenziana, Pl. 82.1 e 82.2, al tempo uniti in un solo corpo; il Firenze, Riccardiana, 488; un codice del re Ferdinando di Aragona, corrispondente agli attuali Paris, BNF, lat. 6798 e Oxford, Bodl. Libr., Auct. T.1.27). Non poche sono le lettere dedicate dal Poliziano al testo pliniano, impiegato copiosamente nel commento alle *Silvae* di Stazio, ma anche in opere poetiche come la *Silva in scabiem*. Tracce di una *recollected* poliziana di Plinio si leggono poi nello zibaldone München, BSB, Clm 754 (ff. 284r-291v). Nella *Centuria prima* dei *Miscellanea* sono sei i capitoli esplicitamente dedicati alla correzione e al ripristino di passi pliniani. All'analisi del capitolo LXVI, finalizzato all'emendazione di *nat. hist.* XIV 58, sono rivolte le ultime pagine del saggio. (R.Mo.) [394]

* Paolo Viti *Schede su Poliziano in Nel cantiere degli umanisti* [cfr. Studi in onore: M. Regoliosi] 1341-52. L'A. fornisce alcuni approfondimenti relativi alle fonti usate dal Poliziano nei capitoli I 67, I 74, I 78, I 92 dei primi *Miscellanea*. Per quanto riguarda *Misc.* I 67 si indicano, oltre agli scolii a Giovenale, recuperi da Eliano (*De natura animalium*) e Orapollo; per I 74 ancora Eliano, *Varia historia*, che l'umanista aveva potuto leggere a Roma, forse nell'attuale ms. Paris, BNF, Suppl. gr. 352; per I 74 il commento al *Digesto* di Accursio (l'Ambrogini aveva fittamente postillato il testo delle edizioni dei *Digesta* uscite a Venezia fra il 1485 e il 1486, come documentato dagli esemplari da lui postillati, attuali Firenze, Laurenziana, Pl. 91 inf. 15-17); per I 92 si rimanda a Ulpiano (ancora una volta legato alla lettura del *Digesto*), attraverso il quale giunge alla definizione di *causarius*. (S.F.) [395]

Vide etiam nn. 372, 11299

Odoeporicon v. n. 5532

Oratio in expositione Homeri v. nn. 364, 365

Oratio super Fabio Quintiliano et Statii Silvis v. nn. 364, 365

Panepistemon v. nn. 364, 368, 5497

Praefatio in Svetonii expositionem v. nn. 364, 365

Praelectio ad Odysseam. Luigi Silvano (ed.) Angelo Poliziano *Appunti per un corso sull'«Odissea». Editio princeps dal Par. gr. 3069* Alessandria, Ed. dell'Orso 2010 pp. CXXIV-384 tavv. (Hellenica. Testi e strumenti di letteratura greca antica, medievale e umanistica 37) [cfr. MEL XXXIII 361] / MG 12 (2012) 348-50 Philip Ford [396]

Vide etiam n. 365

Praelectio de dialectica v. nn. 364, 368

Silvae [Manto, Rusticus, Ambra, Nutricia] v. nn. 1551, 3274, 5438

* *Super Philippicas Ciceronis [fragmentum]*. Giorgia Zollino *Il commento di Poliziano «Super Philippicas Ciceronis» in Cultura e filologia* [cfr. Miscellanea] 187-95. Si descrive, in apertura, il ms. München, BSB, Clm 755 - uno zibaldone in parte esemplato da Pietro Crinito, discepolo di Poliziano -, che ai ff. 44r-57r tramanda il commento poliziano alle *Filippiche* di Cicerone. Segue l'analisi del commento, frammentario e privo di «orpelli retorici e formali» (p. 189), forse utilizzato dall'umanista per un ciclo di lezioni. (E.Gu.) [397]

Sylva in scabiem v. n. 394

Angelus Rechius

Postillae in Plinium. Luca Calenne - Alfredo Serangeli *Una*